

La gestione del verde in aree demaniali a cura di RFI

Per garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario e proteggere infrastrutture spesso caratterizzate da un alto contenuto tecnologico, il controllo della vegetazione infestante e la manutenzione del verde arboreo in aree ferroviarie sono pratiche in uso in tutto il mondo. In Italia, tali attività, eseguite in aree demaniali, sono di competenza di RFI – Rete Ferroviaria Italiana (gruppo Ferrovie dello Stato) ed hanno l'obiettivo di:

- ridurre il rischio di incidenti;
- garantire la visibilità dei segnali;
- ridurre il rischio di interruzioni della linea per caduta accidentale di piante;
- migliorare la fruibilità dei luoghi di lavoro e di ispezione del personale ferroviario;
- ridurre i costi di manutenzione delle opere e la loro salvaguardia nel tempo;
- ridurre il rischio di incendi;

migliorare l'estetica dell'ambiente ferroviario.



Anche nei contesti urbani, quindi, tali attività vengono eseguite lungo i tracciati delle linee ferroviarie. Affidate spesso a ditte esterne, esse si declinano in:

- sfalci e decespugliamenti manuali e meccanici;
- abbattimento e potatura alberi (a seguito di una preventiva ricognizione agronomica-fitoiatria e di una valutazione della stabilità degli esemplari arborei);
- diserbo chimico (applicabile soltanto in limitati contesti e utilizzando particolari formulazioni chimiche da parte di personale esperto, nel rispetto dei CAM – Criteri Ambientali Minimi di settore).

•

Per le stesse motivazioni legate alla sicurezza (rischio di incidenti e pericolo incendi), anche i cittadini privati hanno l'obbligo - in base al DPR 753/1980 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" - di tenere in ordine i confini delle loro proprietà contigue alle aree attraversate da linee ferroviarie, controllando che siepi, rami e vegetazione infestante non costituiscano un ostacolo alla circolazione ferroviaria e non rappresentino un possibile fattore di rischio per eventuali sinistri.